

**AI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
del
COMUNE di SOLOPACA**

SEDE

e, per conoscenza :

AI SEGRETARIO del COMUNE di SOLOPACA

SEDE

AI SIGNORI COMPONENTI LA CONSULTA COMUNALE PER GLI ANZIANI

SEDE

OGGETTO: Accesso ad Atti e/o Documentazione ritenuta utile all'espletamento del mandato di Consigliere Comunale (artt. 43 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 ed art. 40 comma 3 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale di Solopaca)

-Segnalazione di Negato Accesso agli Atti da parte del Consigliere Comunale

A far data dall'ultima decade di Ottobre, alcuni Consiglieri del Gruppo di Minoranza Consiliare, nei modi e nelle forme di legge previste, nell'esercizio delle loro funzioni di Consiglieri Comunali e per l'espletamento delle loro prerogative previste dalla vigente normativa, hanno chiesto al Sindaco ed al Segretario di questo Comune di ottenere l'accesso alla documentazione relativa alla Gestione del Servizio Assistenza agli Anziani in atto nel nostro Comune nell'ambito del relativo Ambito Territoriale, - Zona B3;

Preso atto di una "riluttanza" da parte degli Organi preposti al rilascio delle informazioni richieste, lo scrivente, Achille ABBAMONDI, consigliere comunale del Comune di Solopaca, appartenente al Gruppo di Minoranza "Intesa Democratica per Solopaca", nonché membro rappresentante della Minoranza per la Consulta Comunale per gli Anziani, nell'espletamento delle proprie prerogative previste dalla vigente normativa inerenti l'esercizio della propria attività di Consigliere Comunale e di membro di Commissione per l'espletamento del proprio mandato, dal 30.10.2007 ha inteso integrare le richieste già formulate integrandole con altra documentazione.

A fronte della reiterata mancata messa a disposizione della documentazione richiesta (*in un primo tempo negata per improbabili e infondati motivi legati alla legge sulla Privacy*) lo scrivente ha reiterato formalmente per ben due volte la richiesta, ottenendo alla fine, in data 15 u.s., solo parte della documentazione. (**Vds Copia Richieste in allegato** con i relativi timbri del protocollo)

Il personale preposto alla consegna, riferiva che per la documentazione non ancora fornita bisognava che questo richiedente dovesse ancora "attendere ulteriormente una risposta ufficiale" (*comunque, almeno questa volta, non si adducevano più i motivi legati alla Legge sulla Privacy*)

Alla luce di quanto sopra, nell'informare di quanto sta accadendo i sigg. colleghi componenti la Consulta Comunale per gli Anziani, chiedo alla S.V., di fare tutto quanto sia nella Vostre facoltà di Presidente del Consiglio Comunale, affinché gli Uffici competenti forniscano **A VISTA** la documentazione richiesta a questo Consigliere

Tutto ciò permetterebbe di verificare l'esistenza o meno di eventuali "anomalie" che, visto il grave ritardo ed il conseguente atteggiamento dilatorio nella evasione della richiesta, dobbiamo ritenere che siano pericolosamente evidenti, gravi e palesi e tali da indurre a far pensare a tutto il Gruppo di Minoranza che la "scellerata" gestione del Servizio possa implicare altre e ben più gravi inadempienze od irregolarità sulla gestione di un Servizio molto delicato per la nostra comunità che, comunque, grava non poco sul Bilancio di questo Ente, fruendo di altrettante ingenti finanziamenti pubblici di cui è legittimo chiederne contezza sia da parte di ogni Consigliere Comunale e , sia , come nel mio caso, da parte di un membro rappresentante della minoranza nella Consulta Comunale degli Anziani, Organismo che penso volutamente non venga mai convocato proprio per "celare quello che non si vorrebbe palesare", vale a dire qualche eventuale e grave deficienza ed irregolarità nella gestione dei fondi pubblici destinati al particolare e delicato servizio.

Pertanto, nel ricordarLe che sia il D.Lgs. 267/2000, sia lo Statuto, e sia il nostro stesso Regolamento (art 15 -Funzioni e Poteri del Presidente del Consiglio- specificatamente ai commi 1 e 3) indicano nella la Sua figura Istituzionale il RAPPRESENTANTE DEL CONSIGLIO E DEI CONSIGLIERI, e come tale la indica quale tutore della DIGNITA' e delle FUNZIONI di ogni Consigliere, prevedendo altresì espressamente di intervenire a DIFESA DELLE PREROGATIVE DEL CONSIGLIO E DEI CONSIGLIERI, spero non voglia far mancare , almeno questa volta, la Sua autorevole voce nei confronti di chi con “atteggiamenti dilatori” tende ad impedire ad un Consigliere Comunale, Membro di Commissione, di verificare la corrispondenza di taluni atti ai dettami della normativa vigente, insinuando di conseguenza, il ragionevole dubbio sulla CORRETTA e TRASPARENTE gestione del Servizio di Assistenza agli Anziani.

Pertanto , Le preannuncio doverosamente che , qualora anche il suo eventuale tentativo di fornire A VISTA a questo Consigliere la sottonotata documentazione mancante:

- REGOLAMENTO per l'istituzione ed il funzionamento della Consulta Comunale per gli Anziani (previsto dall' art. 2 L.18/10/89 nr. 21)
- Copia della INDAGINE CONOSCITIVA sullo stato degli anziani assistibili residenti e relativa COMUNICAZIONE al Serv. Ass. Soc. della Giunta Regionale ed alla Consulta Regionale x gli Anziani.
(previsto dall' art. 3 L.18/10/89 nr. 21);

Ma principalmente la

- **DOCUMENTAZIONE attestante le RICHIESTE DEGLI ASSISTITI, relativa CERTIFICAZIONE PRODOTTA , CRITERI DI ASSEGNAZIONE BENEFICI SAD e STS;**

la questione oltre ad essere portata dal nostro Gruppo Consiliare nel prossimo Consiglio Comunale mediante una formale richiesta di relativo punto all'Ordine del Giorno, sarà posta, nostro malgrado, all'attenzione ed al vaglio di altri Superiori Organi Istituzionali sia Amministrativi che Politici e, come “*extrema ratio*” , anche Giudiziari, per una necessaria verifica che, a questo punto, si ritiene necessaria ed indifferibile, per la tutela degli interessi Pubblica Amministrazione.

Sicuro di un Vostro Autorevole e sollecito riscontro, esperito nell'ambito delle Sue facoltà, La saluto distintamente.

Solopaca (Bn) li, _____

Il Consigliere Comunale
Achille ABBAMONDI
